

**PROTOCOLLO DI INTESA**

**TRA IL PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO - EMILIANO E IL PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI PER IL RILANCIO DEL PROGETTO APE "APPENNINO PARCO D'EUROPA".**

**TRA**

il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco - Emiliano, rappresentato dal Sen. Fausto Giovanelli, nato a Castelnuovo ne' Monti (RE) il 25/01/1951 il quale agisce nella sua qualità di Presidente dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, con sede in Via Comunale 23 Sassalbo (MS) C.F. 02018520359

**E**

il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna, rappresentato dal Sig. Luca Santini, nato a Stia il 06/02/1964, il quale agisce nella sua qualità di Presidente dell'Ente Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna con sede in Pratovecchio Stia (AR) Via Brocchi, 7 C.F. 94001420515

**PREMESSO CHE:**

con nota prot. n. 7798/PNM del 22.04.2015 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare comunicava agli Enti Parco interessati che *"I Parchi dell'Appennino tosco emiliano, delle Foreste Casentinesi e della Sila saranno protagonisti, con gli altri parchi dell'Appennino, di due eventi che si svolgeranno nella richiamata area tematica. Il primo evento "Le Montagne del Mediterraneo", previsto per il 4 settembre è finalizzato a rappresentare la centralità del sistema appenninici nell'ambito del bacino del Mediterraneo, attraverso l'esperienza di APE Appennino Parco d'Europa, quale riferimento per l'attuazione di piani e programmi rivolti ad evidenziare il ruolo della biodiversità nelle dinamiche dei territori su scala Mediterranea ed internazionale in vista del Congresso mondiale dell'IUCN. Il secondo evento "APE Appennino Parco d'Europa" si svolgerà il 2*

*ottobre, è rivolto a promuovere le esperienze sviluppate nei Parchi dell'Appennino per individuare le filiere di prodotti e servizi innovativi e di qualità modulati sulle risorse e sui soggetti locali";*

CONSIDERATO che durante l'evento svoltosi nell'ambito di Expo il 4 settembre u.s. è stata avviata una discussione sul progetto "APE Appennino Parco d'Europa" individuando i punti di forza e di debolezza e rilanciando una nuova proposta di centralità della catena appenninica soprattutto in relazione alle altre montagne del mediterraneo e sottolineando la grande valenza di sistema ambientale e culturale;

CONSIDERATO che durante la seconda iniziativa del 2 ottobre u.s, sempre nell'ambito di Expo, alla presenza del Direttore della Direzione generale per la Protezione della Natura e del mare è emersa la necessità di approfondire la base conoscitiva al fine di rilanciare il progetto APE – Appennino Parco d'Europa, il quale rappresenta un'occasione straordinaria per l'Italia al fine di far conoscere al mondo la sua più grande infrastruttura verde, un'area di eccezionale rilevanza naturalistica, ambientale, antropologica, sociale ed economica, che si snoda lungo 1500 km quale è appunto il nostro Appennino;

CONSIDERATO ALTRESI' che durante le suddette riunioni i due Parchi nazionali dell'Appennino Tosco-Emiliano e Foreste Casentinesi si sono detti disponibili ad approfondire il tema a livello generale dell'Appennino, mettendo a disposizione il proprio bagaglio di informazioni maturato nella fase iniziale del progetto APE, oltre a rendersi disponibili a sviluppare e fornire ulteriori specifiche indagini.

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONCORDA QUANTO SEGUE:**

**ART. 1 - OGGETTO DEL PROCOLLO**

Il presente accordo definisce gli indirizzi generali relative al rilancio del progetto APE – Appennino Parco d'Europa, una tra le principali iniziative promosse nell'ambito di Expo 2015 dalle Regioni e dal Ministero per l'Ambiente, da svolgere congiuntamente tra Parco

nazionale dell'Appennino e Parco nazionale delle Foreste Casentinesi in qualità di Enti

prioritariamente referenti secondo quanto concordato con la Direzione Generale Protezione

Natura del Ministero per l'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare.

#### ART. 2 - QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO E SUO COFINANZIAMENTO

Le parti concordano che gli indirizzi generali del progetto e la ripartizione economica possano essere i seguenti:

<b>QUADRO DELLE AZIONI PREVEDIBILI</b>	<b>Somme onnicomprensive a disposizione</b>
Analisi percezione sul web dell'Appennino	€ 10.000,00
Realizzazione di un video in motiongraphics	€ 15.000,00
Realizzazione di una campagna di promozione social del progetto	€ 15.000,00
Realizzazione di un Atlante dell'Appennino	€ 40.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 80.000,00</b>

Ciascun Parco si impegna a dare copertura economica alle suddette azioni per una quota pari al 50% del totale.

#### ART. 3 - COMPITI DEL PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CONGIUNTO

Il Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano si impegna a:

- Realizzare un approfondimento delle analisi sulla percezione di qualità dello spazio territoriale dell'Appennino, attraverso l'elaborazione di un report commentato, redatto in lingua italiana, contenente anche tabelle e grafici;
- Realizzare un video in motiongraphic;

- Realizzare una campagna di promozione social del progetto APE –

Appennino Parco d'Europa che interesserà più aree tematiche relative alle diverse dimensioni dell'Appennino.

#### ART. 4 - COMPITI DEL PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CONGIUNTO

Il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi si impegna a realizzare un Atlante dell'Appennino: un documento di approfondimento dal forte taglio comunicativo e divulgativo, scritto in stile giornalistico e corredato da un ampio corredo grafico e infografico di forte impatto e di facile riconoscibilità.

#### ART. 5 -CORRISPETTIVO PER LE ATTIVITA' DI CUI ALL'ART.3 -4

Per le attività dei precedenti art. 3 e 4 sono definiti i corrispettivi onnicomprensivo di euro 40.000,00(IVA compresa) per ciascun quadro di attività.

#### ART. 6 - CRITERI PER LA GESTIONE DEL PROGETTO

Il progetto sarà gestito in modo coordinato fra le Direzioni dei due Parchi Nazionali attraverso il proprio personale ovvero attraverso prestazioni di servizi da parte di qualificati soggetti esterni.

#### Art. 7 DURATA

I Parchi che sottoscrivono il presente protocollo convengono sin d'ora che le azioni di cui ai precedenti artt. 3 e 4 dovranno essere concluse entro due anni dalla sottoscrizione dello stesso.

#### Art. 8 – RECESSO

In caso di impossibilità a realizzare le attività di cui ai precedenti artt. 3 e 4 o qualora, a giudizio degli Enti interessati, non vi fosse più interesse nella attuazione delle stesse, il protocollo potrà essere risolto anticipatamente in via esclusivamente consensuale.

ART. 9 - APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO

Il presente Protocollo è il risultato della negoziazione intercorsa tra le Parti e sottoposto ad approvazione del rispettivo Consiglio Direttivo. Esso è stato congiuntamente redatto sottoscrivendolo digitalmente a norma del Dlgs. 179/2012 convertito nella L.221/2012. Le Parti dichiarano di approvare il Protocollo in ogni sua parte e per intero.

ART. 10 - REGISTRAZIONE

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.1 lettera b della Tariffa Parte Seconda annessa al DPR 26/4/1986 N.131. Ciascuna parte provvederà alle spese di bollo in base alla propria competenza.

Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano

Fausto Giovanelli (\*)

Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna

Luca Santini (\*)

(\*) Documento firmato digitalmente